



ISTITUTO COMPRENSIVO EX S.M. "G. PASCOLI"

Via Parini, 1 - 75100 MATERA

Cod. Ministeriale: MTIC82700A – E-Mail: mtic82700a@istruzione.it Pec: mtic82700a@pec.istruzione.it

C.F.:93051600778 - Codice Univoco Ufficio: UF0G7C

Sito: www.icpascolimatera.it – telefono: 0835.386254 – Fax.0835.264648

Ai Consigli di classe

Alle famiglie
Agli alunni e alle alunne
Classi III
Scuola di I grado
IC Pascoli

Alle famiglie
Ai Candidati Esterni
Larato M.
Di Cuia R.

D.S.G.A.
Atti - Sito

IST. COMP. EX S.M. "G. PASCOLI" - MATERA Prot. 0007722 del 23/05/2025 V (Uscita)

Circolare n. 501

Oggetto: Esame di Stato A.S. 2024/25 conclusivo del primo ciclo di istruzione

Con la presente nota informativa, al fine di favorirne la conoscenza da parte degli alunni, delle alunne e delle loro famiglie, si forniscono informazioni sintetiche relative allo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Si richiama, nei suoi caratteri generali, il quadro normativo previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"* e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

Requisiti di ammissione all'esame

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;

c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Voto di ammissione

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce ai soli alunni/e ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno/a un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi. Con l'introduzione della Legge 150/2024 l'anno scolastico 2024/2025 vede un aggiornamento nella normativa relativa alla valutazione degli studenti nella scuola secondaria di I grado (Decreto legislativo n. 62/2017). Una novità rilevante riguarda l'impatto del voto di comportamento sul percorso scolastico. Quando tale voto è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe è obbligato a decidere la non ammissione dello studente alla classe successiva o all'esame di Stato.

Prove d'esame

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio.

Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni). Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

La votazione finale (DM 741/2017, articolo 13) è espressa in decimi ed è determinata dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio.

Supera l'esame chi ottiene un voto pari o superiore a sei/decimi.

La commissione può, su proposta della sottocommissione e con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode ai candidati che hanno conseguito un voto di dieci/decimi, tenendo a riferimento sia gli esiti delle prove d'esame sia il percorso scolastico triennale.

Certificazione delle competenze

Ai candidati interni che superano l'esame di Stato viene rilasciata la certificazione delle competenze, che descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di

cittadinanza progressivamente acquisite, anche orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo. Come da DM n. 14 del 30-01-2024, art. 2, c. 3, la certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione, redatta in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe, è messa a disposizione sia della famiglia degli studenti/studentesse che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno della Piattaforma Unica, Sezione E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328. La certificazione delle competenze non sarà rilasciata agli studenti che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati esterni.

CALENDARIO ESAME CONCLUSIVO PRIMO CICLO a. s. 2024-2025

12 giugno	ore 16:00	INSEDIAMENTO COMMISSIONE RIUNIONE PLENARIA
-----------	-----------	---

PROVE SCRITTE

III A + 1 priv. - III B - III C - III D - III E - III F - III G + 1 priv. - III H

13 giugno	ore 09:00	PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE
16 giugno	ore 09:00	PROVA SCRITTA ITALIANO
17 giugno	ore 09:00	PROVA SCRITTA MATEMATICA
18 giugno	a partire dalle 09:00	SOTTOCOMM. RATIFICA PROVE SCRITTE

PROVE ORALI

a partire dal	19 giugno	dalle ore 08:30	PROVE ORALI CORSO A + 1 priv.
	20 giugno	dalle ore 08:30	PROVE ORALI CORSO B
	21 giugno	dalle ore 08:30	PROVE ORALI CORSO C
	23 giugno	dalle ore 08:30	PROVE ORALI CORSO D
	24 giugno	dalle ore 08:30	PROVE ORALI CORSO E
	25 giugno	dalle ore 08:30	PROVE ORALI CORSO F
	26 giugno	dalle ore 08:30	PROVE ORALI CORSO G + 1 priv.
	27 giugno	dalle ore 08:30	PROVE ORALI CORSO H

28 giugno	dalle ore 09:00	RIUNIONE PLENARIA FINALE
-----------	-----------------	--------------------------

Il Calendario con le convocazioni delle sottocommissioni sarà pubblicato il giorno 12 giugno 2025.

La candidata esterna Larato M. è associata al calendario prove della classe III A (date esami 13, 16, 17 giugno prove scritte - 19 giugno prova orale)

Il candidato esterno Di Cuia R. è associato al calendario prove della classe III G (date esami 13, 16, 17 giugno prove scritte - 26 giugno prova orale)

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Caterina POLICARO

Documento firmato digitalmente
ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale e normativa connessa